

L'ex Peter Pan da salvare? No dei sindacati degli inquilini

Sulla dibattuta questione che riguarda l'eventuale riutilizzo della vecchia sede dell'asilo Peter Pan, a Lunetta, intervengono ora i sindacati degli inquilini. La proposta di trasformare l'edificio in centro sociale non trova l'accordo di Sunia, Sicut e Uniat. I rappresentanti sindacali temono che toccare il contratto di quartiere possa comportare ritardi all'intero cantiere.

La vecchia sede dell'asilo Peter Pan di Lunetta che alcuni cittadini vorrebbero salvare per trasformarlo in centro sociale



Il problema è che la sede ormai in disuso dell'asilo dovrebbe essere abbattuta. Così prevede il contratto di quartiere approvato per cercare di riqualificare l'assetto urbano di Lunetta.

Evitare di abbattere quell'edificio comporterebbe - si legge in una nota firmata insieme dalle segreterie di Sunia, Sicut e Uniat - una modifica del progetto "contratto di quartiere".

I sindacalisti fanno quindi notare come «il progetto è nato da un lungo confronto con tutte le istanze sociali e i cittadini» e l'insieme della progettazione si trova ora in fase di avanzato realizzo. Secondo le associazioni di categoria, quindi, «i lavori di completamento per quanto programmato devono seguire il calendario degli interventi senza ritardi, mentre le richieste di modifica avanzate dai cittadini seguiranno un altro percor-

so di valutazione nella sede più appropriata». Come dire: il centro sociale potrà essere fatto, ma è meglio cercare un'altra sede più idonea che non vada a mettere in discussione la complessità degli interventi in atto.

Ecco allora il perché della contrarietà di Sunia, Sicut e Uniat. Troppo alto è, secondo i sindacalisti, il rischio che le tardive richieste avanzate dai cittadini mettano in discussione «la fiducia verso le istituzioni da parte di tutti coloro che hanno collaborato al progetto di riqualificazione del quartiere». In questo i sindacati evidenziano gli oneri che ne deriverebbero, così come i ritardi e la localizzazione, fatta «attraverso la commissione nominata dal Comune di Mantova in virtù della specifica normativa regionale che ha dato vita al progetto di cambiamento di Lunetta».